

SERRAVALLE VITALI, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE: «TUTELIAMO I BAMBINI DAI PERICOLI DELLA RETE»

Soprusi Stop, nuova sede e obiettivi ambiziosi

CIRCA tre anni fa alcuni volontari del territorio dell'Unione Terre e Fiumi hanno dato vita a 'Soprusi Stop', un'associazione presieduta dal berrese Roberto Vitali. Nei giorni scorsi è stata inaugurata a Serravalle la sede di una realtà che opera da diverso tempo a livello nazionale e nata per contrastare ogni tipo di abuso, sensibilizzare, informare ed educare. «Questo percorso nasce quando incontrai Gianfranco Volpin, ex responsabile della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Padova – racconta Vitali –. Scoprimmo di condividere gli stessi valori che da anni ci spingevano ad aiutare i più deboli e da lì nacque un libro 'Via le mani dai bambini', stampato in oltre 10.000 copie. L'associazione intende prevenire e combattere gli abusi di ogni genere, soprattutto quelli sui bambini e gli adolescen-



BRINDISI
L'inaugurazione della nuova sede di Soprusi Stop, associazione che è nata per contrastare qualsiasi tipo di abuso

ti, educare a un uso consapevole della rete telematica e promuovere la comunicazione tra genitori, figli e scuola, mediante la promozione di attività inerenti lo sviluppo dell'intelligenza emotiva in bambini adolescenti e adulti. Lo scopo, dunque, è quello di poter

educare sin dalla tenera età i bambini a navigare con intelligenza, consapevolezza e responsabilità per non rimanere intrappolati nei pericoli della Rete».

DURANTE l'inaugurazione della sede in Piazza Mazzini 51 a Ser-

ravalle, sono intervenuti gli assessori Egle Cenacchi e Simonetta Mantovani, l'avvocato Valentina Bovolenta che ha parlato della nuova legge sul cyberbullismo, Tania Masiello che ha presentato i percorsi educativi e Alessandro Canella che si è occupato dei pericoli della rete.

«Il dato allarmante degli ultimi due anni è che il 40% dei bambini è venuto a contatto con pedofili e il 10% è andato ad appuntamenti al buio all'insaputa dei genitori – ha aggiunto Vitali –. Per questo riteniamo sia importante parlare di questi temi, organizzando punti d'ascolto, percorsi didattici nelle scuole ed eventi con le istituzioni. Abbiamo in programma un evento il 23 ottobre a Padova e siamo pronti ad intrattenere collaborazioni nel territorio».

Chiara Modonesi